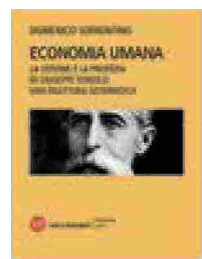
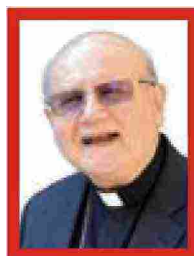


**IL VESCOVO DI ASSISI SORRENTINO**
**«IL BEATO TONIOLO  
PROFETA DELLA  
ECONOMIA UMANA»**

«Giuseppe Toniolo, anche se è vissuto oltre un secolo fa, tra il 1845 e il 1918, dunque sullo sfondo della seconda rivoluzione industriale, non solo denunciò per il suo tempo, ma anche prefigurò per il nostro la tendenza del capitale e della tecnologia a prevaricare sull'uomo. Una deriva che avrebbe portato disastri già ben visibili nei suoi anni e certamente ancor più gravi con il progresso dell'economia industriale. Toniolo fu un rivendicatore appassionato della dignità dell'uomo che lavora, del diritto al lavoro, dell'organizzazione umanistica del lavoro. E quando diceva uomo, diceva la persona umana nella sua interezza. L'espressione "economia umana" è sua ed è un'espressione chiave per capire il suo pensiero. L'accento va sull'umano, in rapporto al ruolo giocato dal capitale nell'economia contemporanea». È il ritratto che l'arcivescovo di Assisi, monsignor **Domenico Sorrentino** (73 anni, nel riquadro sopra), traccia dell'economista e sociologo Giuseppe Toniolo, fondatore dell'Università **Cattolica**



del Sacro Cuore e beatificato nel 2012, al quale ha dedicato il libro *Economia umana. La lezione e la profezia di Giuseppe Toniolo: una rilettura sistematica*, pubblicato da **Vita e Pensiero**. Sorrentino, già postulatore della causa di beatificazione di Toniolo e componente del Comitato organizzatore dell'iniziativa *The economy of Francesco* voluta dal Papa, illustra e approfondisce con grande rigore la visione tonioliana del rapporto tra etica ed economia: «La questione delle disuguaglianze oggi è l'indice inconfutabile di un'economia malata», precisa, «in questo la lezione del Toniolo è un'autentica profezia: l'aveva posta cento e più anni fa, profetizzando che non l'avrebbe risolta il marxismo, allora in procinto di un successo che si è poi mostrato caduco. Non l'avrebbe risolta il puro libero mercato, per il fallimento della "mano invisibile" di smithiana memoria proprio sul versante della solidarietà».

**ANTONIO SANFRANCESCO**

**IL BEATO TONIOLO  
PROFETA DELLA  
ECONOMIA UMANA**

di Antonio Sanfrancesco

Il libro "Economia umana. La lezione e la profezia di Giuseppe Toniolo: una rilettura sistematica" di Domenico Sorrentino, pubblicato da Vita e Pensiero, è un'opera che rilegge e sistematizza il pensiero di Giuseppe Toniolo, fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Sorrentino, già postulatore della causa di beatificazione di Toniolo, illustra e approfondisce con grande rigore la visione tonioliana del rapporto tra etica ed economia. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della lezione di Toniolo, la seconda della sua profezia. Sorrentino sostiene che la disuguaglianza è l'indice inconfutabile di un'economia malata e che la lezione di Toniolo è un'autentica profezia: l'aveva posta cento e più anni fa, profetizzando che non l'avrebbe risolta il marxismo, allora in procinto di un successo che si è poi mostrato caduco. Non l'avrebbe risolta il puro libero mercato, per il fallimento della "mano invisibile" di Smithiana memoria proprio sul versante della solidarietà.

**ANNOVERALI  
1992-2022**

Il libro "Annoverali 1992-2022" di Antonio Sanfrancesco, pubblicato da Vita e Pensiero, è un'opera che rilegge e sistematizza il pensiero di Antonio Sanfrancesco, fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Sorrentino, già postulatore della causa di beatificazione di Toniolo, illustra e approfondisce con grande rigore la visione tonioliana del rapporto tra etica ed economia. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della lezione di Toniolo, la seconda della sua profezia. Sorrentino sostiene che la disuguaglianza è l'indice inconfutabile di un'economia malata e che la lezione di Toniolo è un'autentica profezia: l'aveva posta cento e più anni fa, profetizzando che non l'avrebbe risolta il marxismo, allora in procinto di un successo che si è poi mostrato caduco. Non l'avrebbe risolta il puro libero mercato, per il fallimento della "mano invisibile" di Smithiana memoria proprio sul versante della solidarietà.